



INTERS  S

ANNUAL REPORT

2019

Sulla copertina: foto di Guillermo Luna

INDICE

04 IL NOSTRO 2019

06 LA NOSTRA STORIA

08 CHI SIAMO

10 I NOSTRI VALORI

12 LE NOSTRE MISSIONI NEL 2020

13 I NOSTRI NUMERI

15 LE RISORSE UMANE

19 LE RISORSE UMANE NEL 2019

20 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

20 I NOSTRI COMITATI LOCALI

21 L'ADVISORY BOARD

22 IL NOSTRO APPROCCIO OPERATIVO

24 INTERNAL AUDIT, TRASPARENZA E ACCOUNTABILITY

26 RAPPRESENTANZA INTERSOS A GINEVRA E DAKAR

28 I SETTORI DI INTERVENTO

32 I PROGRAMMI NEL 2019

34 I NOSTRI DONATORI

36 LE NUOVE MISSIONI DEL 2019

36 NIGER

37 BURKINA FASO

37 SIRIA

38 VENEZUELA

40 AFRICA

42 CAMERUN

43 REPUBBLICA CENTRAFRICANA

44 CIAD

45 REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

47 NIGERIA

48 LIBIA

49 SOMALIA

50 SUD SUDAN

52 MEDIO ORIENTE E AFGHANISTAN

54 AFGHANISTAN

55 IRAQ

56 LIBANO

59 GIORDANIA

60 YEMEN

62 EUROPA

64 ITALIA

66 GRECIA

69 BILANCIO AL 31/12/2019

71 IL NOSTRO INTERVENTO NEL 2020

73 CONTATTI

Konstantinos Moschochoritis
Direttore Generale

INTERSOS è un'organizzazione umanitaria in prima linea nelle emergenze per portare aiuto e assistenza alle persone più vulnerabili colpite da conflitti armati, catastrofi naturali ed estrema esclusione. Dal 1992 i nostri operatori e le nostre operatrici aiutano le persone colpite da crisi umanitarie impegnandosi in attività di protezione e garantendo accesso al cibo, a un alloggio e all'assistenza medica, all'acqua e all'igiene, nonché all'istruzione nelle emergenze.

La risposta alle emergenze rimane la parte cruciale del nostro lavoro. Nel 2019 INTERSOS è stata operativa in 19 delle più gravi crisi umanitarie create da conflitti devastanti, assicurando interventi salvavita a oltre 5 milioni di persone bisognose in paesi come l'Afghanistan, la Libia e lo Yemen, nelle crisi del Lago Ciad e in Siria, solo per nominarne alcune.

In linea con la strategia che INTERSOS si è data per rispondere alle crescenti crisi umanitarie, nel 2019 abbiamo ampliato i nostri interventi umanitari con l'istituzione di nuove missioni in Burkina Faso, Niger, Siria e Venezuela. Tuttavia, ci sono crisi in cui INTERSOS non è ancora presente, crisi in cui intendiamo iniziare a lavorare non appena avremo le risorse e la capacità adeguate.

Gli ambienti in cui operiamo stanno diventando sempre più difficili, con conflitti che causano sofferenze devastanti ai civili, dove su donne e ragazze aumenta la violenza di genere e sessuale e i servizi essenziali sono interrotti, mentre il rispetto del diritto internazionale diminuisce. Inoltre, i cambiamenti climatici espongono sempre di più le popolazioni a maggiori rischi e allo stesso tempo indeboliscono la loro resilienza. E sebbene il sistema degli aiuti stia facendo passi da gigante verso una maggiore efficienza con il potenziamento della localizzazione e dell'assistenza in denaro, ci sono anche molte altre sfide imposte al settore, come le questioni della politicizzazione e della militarizzazione degli aiuti, gli impedimenti burocratici e le misure antiterrorismo.

Allo stesso tempo, secondo il *Global Humanitarian Overview* di OCHA, si stima che nel 2020 circa 168 milioni di persone abbiano bisogno di assistenza e protezione umanitarie, con un aumento di 36 milioni di persone in un solo anno. L'*Annual Global Trends Report* dell'UNHCR indica che alla fine del 2019 il numero delle persone sfollate a causa di guerre, violenze e persecuzioni è arrivato a 79,5 milioni, 8,7 milioni di persone in più rispetto al 2018. Sono soprattutto i paesi in via di sviluppo quelli più colpiti e INTERSOS continuerà a utilizzare tutte le sue risorse per assistere le persone bisognose, specialmente nelle aree difficili da raggiungere.

Nel complesso, il 2019 è stato un altro anno molto impegnativo per la nostra organizzazione nel percorso che abbiamo avviato verso lo sviluppo di una capacità di risposta alle crisi più forte, migliore e più sostenibile per fornire un'assistenza umanitaria adeguata e adatta a ciascun contesto. La pandemia senza precedenti di COVID-19 che si è diffusa nel 2020 ci ha costretti a deviare temporaneamente dalla programmazione a lungo termine e a concentrare tutte le nostre operazioni su interventi di emergenza in risposta alla crisi. Improvvisamente siamo esposti a tipi diversi di vulnerabilità come conseguenza di questa crisi di portata globale, in cui non stiamo solo rispondendo a un'emergenza ma stiamo combattendo nelle nostre stesse case in Italia, e anche in tutte le missioni all'estero dove abbiamo dovuto adattare le attività in corso per rispondere ai bisogni indotti dalla nuova pandemia.

Tuttavia, l'incertezza creata dalla pandemia conferma ancora una volta che la prontezza a rispondere a sfide umanitarie imprevedibili è la "raison d'être" di un'organizzazione umanitaria come INTERSOS.

LA NOSTRA STORIA

1992 NASCE INTERSOS

Con il sostegno delle confederazioni sindacali parte il primo progetto in Somalia dove, poco dopo, INTERSOS rileverà l'ospedale regionale di Jowhar, unico presidio medico in tutta la regione del Medio Scebeli.

1994 RUANDA

INTERSOS inizia le sue attività in Ruanda dove lavora per la riattivazione di diverse strutture ospedaliere e l'assistenza al reinsediamento di 11.000 rifugiati ruandesi di ritorno nel loro paese.

1996 CECENIA

Il 29 novembre vengono finalmente liberati Sandro Pocaterra (capo missione), Giuseppe Valenti e Augusto Lombardi (chirurghi), nostri operatori rapiti due mesi prima e impegnati nelle attività di aiuto medico ai profughi ceceni. Nello stesso anno nasce la MINE ACTION UNIT, unità di bonifica umanitaria dei territori contaminati dalle mine e operativa dapprima in Bosnia e poi in Angola, Afghanistan e Iraq.

1998 KOSOVO

Iniziano le operazioni in Kosovo per sostenere il ritorno delle popolazioni sfollate nei villaggi di origine con massicce distribuzioni di beni di prima necessità e interventi di riabilitazione di abitazioni.

2001 AFGHANISTAN

Avvio della missione in Afghanistan per assistere la popolazione attraverso programmi di sicurezza alimentare e accesso all'acqua.

2003 IRAQ

Prendono il via i programmi di cooperazione medica a Baghdad e Bassora, in particolare con l'ospedale universitario e quello pediatrico di Baghdad.

2004 SUDAN

Aprire la missione in Sudan con focus sul Darfur a sostegno della popolazione in fuga dai gruppi armati.

2005 SRI LANKA

Inizia l'intervento di risposta umanitaria di emergenza a seguito dei violenti terremoti e tsunami del dicembre 2004.

2008 YEMEN

Iniziano le operazioni in Yemen per assistere i rifugiati nei campi e aiutare le vittime di tratta. Nel 2015, in seguito allo scoppio della guerra, siamo intervenuti per proteggere i più vulnerabili.

2010 HAITI

Parte l'intervento di emergenza per rispondere ai bisogni delle persone colpite dal devastante terremoto che distrugge Haiti.

2011 ITALIA

INTERSOS inizia a lavorare in Italia con l'apertura del Centro A28 di Roma, centro notturno che ha ospitato più di 4000 minori stranieri non accompagnati in transito verso il Nord Europa.

2016 ITALIA

INTERSOS è in prima linea nelle operazioni di ricerca e soccorso in mare nel Mediterraneo insieme alla Guardia Costiera italiana e a UNICEF.

2019 SIRIA

INTERSOS ottiene finalmente l'autorizzazione a lavorare in Siria e inizia le attività di protezione della popolazione stremata dal lunghissimo conflitto.

CHI SIAMO

INTERSOS è l'organizzazione umanitaria italiana in prima linea nelle emergenze per portare assistenza e aiuto immediato alle vittime di guerre, violenze, disastri naturali ed esclusione estrema, con particolare attenzione alla protezione delle persone più vulnerabili tra cui donne, bambini e i gruppi maggiormente esclusi a livello sociale.

Dal 1992 i nostri operatori e le nostre operatrici portano soccorso alle popolazioni colpite da crisi umanitarie focalizzandosi principalmente sulla protezione, l'assistenza medica e l'accesso al cibo, all'acqua pulita, a beni di prima necessità e a ripari d'emergenza, così come sull'istruzione in contesti di emergenza.

INTERSOS è un'organizzazione indipendente, ufficialmente riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri Italiano, dalla Commissione Europea attraverso ECHO, l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) e dagli altri principali Comitati e Agenzie delle Nazioni Unite.

INTERSOS gode dello status consultivo nel Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) e dello status di osservatore presso l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM). Fa parte dei network di ong VOICE, ICVA, LINK 2007.



Nigeria
© Valeria Scrilatti



I NOSTRI VALORI

Homo sum, nihil humani a me alienum puto.

Sono un essere umano, nessun altro essere umano mi è estraneo.

(Terenzio, 195-159 a.C.)

È la sintesi del primo principio di INTERSOS, da cui discendono i suoi valori e che caratterizza ogni suo intervento. È l'affermazione della centralità dell'essere umano, dei principi di uguaglianza, giustizia, pace, solidarietà e quindi del dovere di ogni individuo di aiutare tutte le persone che vivono in condizioni di bisogno e sofferenza e di farlo con modalità non condizionate da considerazioni o convinzioni di altra natura.

INTERMOS È: SENZA BARRIERE

INTERMOS opera in assoluta coerenza con i principi della Dichiarazione Universale e della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo: non applica alcuna distinzione o discriminazione di razza, genere, fede religiosa, nazionalità, appartenenza etnica o di classe delle persone che necessitano di aiuto.

IMPARZIALE

Per INTERMOS la vittima è da considerarsi tale in ogni caso, a prescindere da qualsiasi differenza

politica, religiosa, sociale e di appartenenza. Le sue attività umanitarie si rivolgono in modo imparziale a qualsiasi popolazione e persona in pericolo o in grave stato di bisogno. Questo non impedisce a INTERMOS di individuare le eventuali responsabilità personali o istituzionali rispetto ai singoli eventi catastrofici, sia naturali che prodotti dalla volontà umana, e prendere pubblicamente posizione.

INDIPENDENTE

INTERMOS non è subalterna ad alcuna esigenza di ordine politico o ideologico, nazionale o internazionale. L'indipendenza di pensiero e di giudizio legittima INTERMOS a denunciare ogni violazione dei diritti umani e ogni forma di ingiustizia e iniquità senza subire condizionamenti. Lo stesso principio di indipendenza determina il criterio di scelta dei finanziatori sia pubblici che privati.

SENSIBILE ALLE CULTURE LOCALI

INTERMOS svolge i suoi interventi ponendo in atto metodologie e comportamenti rispettosi dei contesti culturali e religiosi locali.

ATTENTA ALLE POTENZIALITÀ LOCALI

INTERMOS pone sempre al centro delle sue attività il valore e la dignità dell'essere umano. Per questo coinvolge sin da subito la popolazione locale nelle attività, valorizzando e sviluppando le capacità e le competenze dei singoli individui e delle comunità ed eliminando gradualmente la dipendenza dall'aiuto esterno. La relazione con le popolazioni è fondata sull'ascolto, il dialogo, il confronto, la partecipazione.

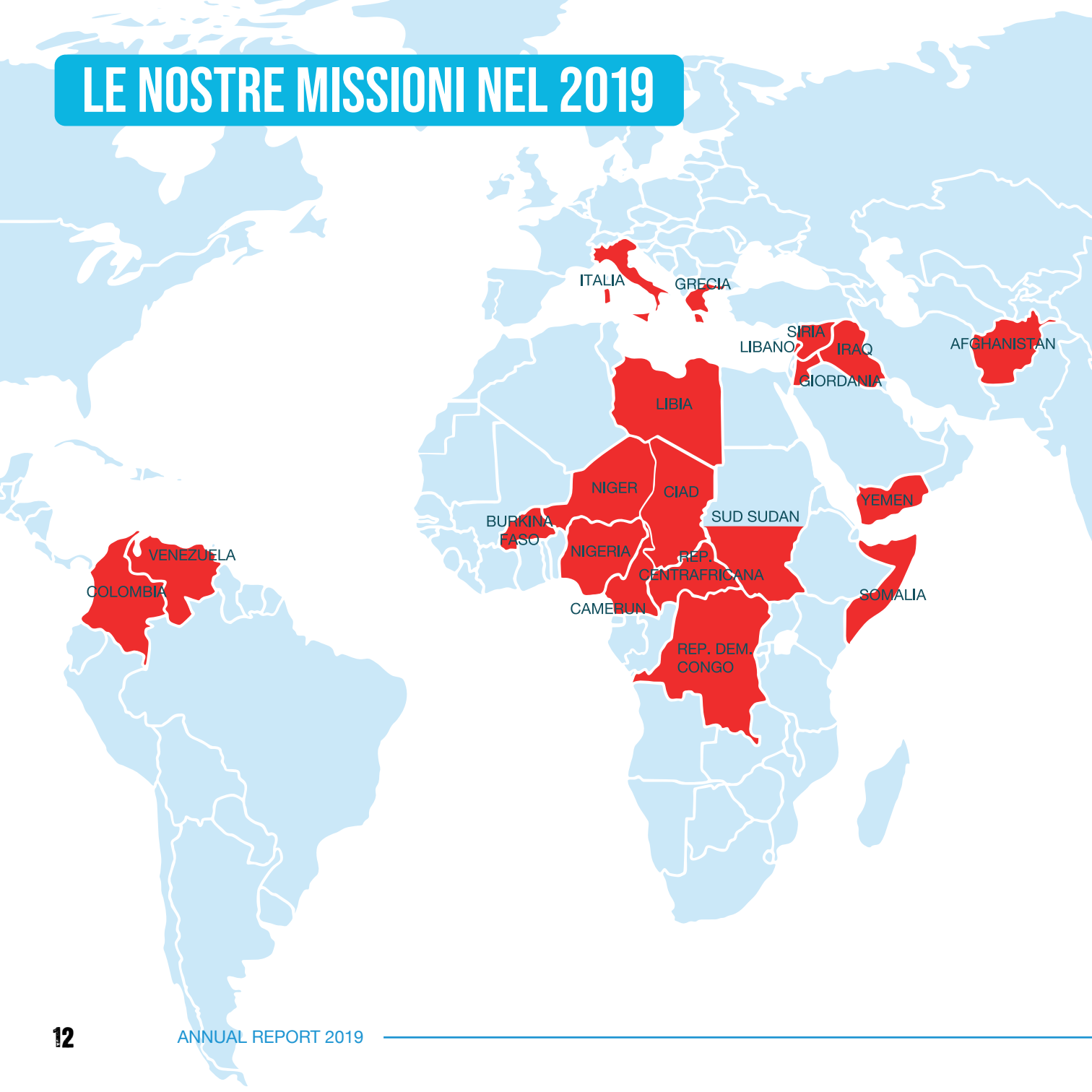
PROFESSIONISTA NELLA SOLIDARIETÀ

INTERMOS considera solidarietà e professionalità come due componenti indispensabili e inscindibili nella propria azione umanitaria e quindi elementi essenziali per rispondere con umanità, efficacia e qualità ai bisogni delle popolazioni.

TRASPARENTE

INTERMOS opera grazie ai finanziamenti di donatori privati e pubblici. I bilanci relativi a ogni singolo progetto sono verificati dai finanziatori pubblici e certificati da società di revisione. Il bilancio annuale generale è certificato e reso pubblico.

LE NOSTRE MISSIONI NEL 2019



I NOSTRI NUMERI



FONDI SPESI
PER PROGETTI
UMANITARI

75.986.485 €



PERSONE
RAGGIUNTE

5.390.240



PROGETTI
REALIZZATI

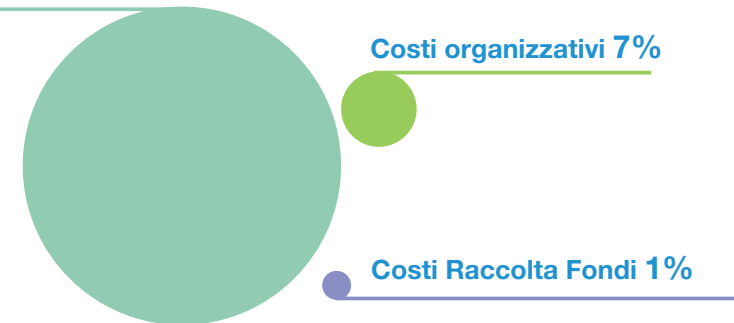
171

COME VENGONO USATI I FONDI

Attività progettuali 92%

Costi organizzativi 7%

Costi Raccolta Fondi 1%



LE RISORSE UMANE



Nigeria
© INTERSOS

Magda Bellù
Diretrice Risorse Umane

La figura dell'Operatore Umanitario INTERSOS accoglie e raccoglie le sfide dell'attuale mondo umanitario.

Negli ultimi anni, considerate le crescenti difficoltà di accesso, un incremento della burocratizzazione, i maggiori rischi legati al contesto, il settore umanitario è diventato ancora più professionale, tenendo sempre fermi i principi della responsabilità verso le persone che assiste e dell'efficacia dell'aiuto, ma anche il senso di responsabilità (*duty of care*) verso il suo personale.

Tuttavia, INTERSOS ha sempre avuto una componente imprescindibile che è quella di un genuino spirito umanitario e della prossimità, non solo fisica, alle comunità colpite dalle crisi. Agli operatori e alle operatrici di INTERSOS quindi non è richiesto solo di essere professionisti capaci, ma anche di tenere viva quell'originaria spinta ideale ed etica che muove, senza esitazione, a fare "qualcosa di più" di ciò che è strettamente necessario: impegnarsi in prima persona con empatia ed energia, oltre quella che può essere una lista di azioni da portare avanti incluse in una *job description*.

Lo staff di INTERSOS crede che ciò che accade alle persone più vulnerabili come donne, bambini e anziani lo riguarda, siano essi in Somalia o a Roma, in Afghanistan o in Sud Sudan.

INTERsos ha fatto delle scelte: ha la volontà di lavorare in modo diverso, di costruirsi utilizzando le professionalità necessarie ma contando soprattutto sul valore aggiunto delle persone che ne fanno parte: quello che ciascuno e ciascuna di noi apporta e rende l'organizzazione qualcosa di più della mera somma delle sue parti. La consapevolezza dell'importanza di lavorare in team per un obiettivo comune è il valore aggiunto nella qualità della risposta di INTERsos alle emergenze umanitarie in cui è impegnata.

Il valore aggiunto delle persone che compongono INTERsos ha portato l'organizzazione a investire sempre più nella formazione e nella crescita professionale del proprio personale per poter assicurare una risposta efficace nelle emergenze e alle nuove sfide umanitarie, ma anche per poter garantire la presenza di staff capace e in linea coi valori dell'organizzazione in ogni missione sul terreno, anche nelle basi più remote. Questo aspetto è ancora più importante per lo staff locale di INTERsos, che garantisce una presenza duratura nelle nostre missioni. INTERsos dà grande valore alla profonda conoscenza che lo staff locale ha della cultura e del contesto in cui operiamo, elemento essenziale per una risposta efficiente ed efficace ai bisogni delle persone che assistiamo.





Camerun
© INTERSOS

LE RISORSE UMANE NEL 2019

TOTALE STAFF 3.408
(UOMINI 2.370 / DONNE 1.038)

TOTALE FIELD STAFF INTERNAZIONALE* 205
(UOMINI 122 / DONNE 83)

TOTALE STAFF DI SEDE 78
(UOMINI 36 / DONNE 42)

TOTALE FIELD STAFF LOCALE 3.089**
(UOMINI 2.193 / DONNE 896)

TOTALE STAFF MISSIONE ITALIA 36
(UOMINI 19 / DONNE 17)

TOTALE FIELD STAFF INTERNAZIONALE*

*È il personale espatriato, impiegato in un paese di intervento che non è quello di origine.

TOTALE FIELD STAFF LOCALE**

**È il personale assunto e impiegato nel proprio paese di origine.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il nuovo Consiglio Direttivo, eletto il 23 ottobre 2020, è composto da:

Marco Rotelli (Presidente), Alberto Angelici, Roberta Canulla, Federico Colosi, Antonio Donini, Paola Florà, Davide Gallotti, Mamadou Ndyai. Konstantinos Moschochoritis (Direttore Generale) è membro di diritto del Consiglio Direttivo. Nino Sergi e Amedeo Piva partecipano agli incontri del Consiglio Direttivo in qualità di Presidente Emerito e Socio Fondatore.

I NOSTRI COMITATI LOCALI

INTERSOS ha cinque Comitati Locali composti da volontari e volontarie che decidono di dedicare il proprio tempo alla causa di INTERSOS. Dopo un periodo di prova i Comitati sono costituiti formalmente dal Consiglio Direttivo di INTERSOS, sulla base di uno specifico regolamento interno.

I Comitati creano iniziative di sensibilizzazione e informazione (presentazioni di libri, reading, proiezioni, mostre, eventi di raccolta fondi e incontri tematici). Sono figure centrali nelle Campagne Nazionali di Community Fundraising e uno dei principali canali di distribuzione del merchandising e dei regali solidali in occasione di eventi, individuando anche location ideali per la distribuzione.

Ogni Comitato Locale INTERSOS si compone di una serie di ruoli con specifiche mansioni: Coordinatore, Referente per la comunicazione, Referente per la segreteria e l'amministrazione, Referente organizzazione eventi.



Italia
© INTERSOS



ADVISORY BOARD

È formato da persone che condividono i nostri valori e l'impegno umanitario, e mettono volontariamente le loro competenze e la loro professionalità al servizio di INTERSOS.

Raffaele Costantino – Laura Maywald – Nerina di Nunzio – Andrea Lanzone – Nancy Earle – Camilla Laureti – Marco Momigliano.

IL NOSTRO APPROCCIO

OPERATIVO

Il *Community Based Approach* (approccio basato sui bisogni delle comunità) è la base del nostro approccio operativo negli interventi umanitari in cui, in linea con il principio della Responsabilità verso le Popolazioni Colpite (*Accountability to Affected People*), le comunità partecipano attivamente a tutte le fasi dell'intervento, dall'identificazione dei bisogni ai processi decisionali operativi e all'implementazione. Il loro attivo coinvolgimento nei progetti è fondamentale attraverso due fasi:

- Analisi del contesto politico, economico, sociale e culturale della popolazione che riceve gli aiuti. Le persone assistite sono intervistate e ascoltate per comprendere al meglio le caratteristiche della comunità e quali sono i bisogni più urgenti e le persone più vulnerabili.



- Coinvolgimento nelle attività operative, valorizzando e sviluppando le capacità e le competenze dei singoli individui e delle comunità con l'obiettivo di eliminare gradualmente la dipendenza dall'aiuto esterno.

Il *Community Based Approach* è inoltre strettamente connesso al principio *Do No Harm*, non nuocere, poiché consente alle organizzazioni umanitarie di individuare con precisione i bisogni e di rispondere con attività idonee a sopperire a tali bisogni senza nuocere involontariamente alle comunità.

INTERNAL AUDIT,

TRASPARENZA

E ACCOUNTABILITY

Paolo Tartaglia,
Internal Auditor

INTERSOS si impegna a disporre di sistemi e controlli adeguati in tutte le sedi per garantire la salvaguardia delle risorse e dei beni dell'organizzazione adottando un atteggiamento di tolleranza zero nei confronti delle frodi. Cerchiamo di garantire che ogni possibile frode venga indagata tempestivamente e che la restituzione sia garantita. Sono state messe in atto politiche e procedure chiare la cui conformità viene periodicamente rivista per fornire un elevato grado di garanzia affinché le risorse siano correttamente impiegate. Detto questo, nessun sistema offre garanzie assolute.

Per questo motivo, disponiamo di forti sistemi di raccolta di denunce e reclami così come di *whistleblowing*, insieme ad una funzione di audit interno consolidata che monitora la conformità e indaga su denunce e segnalazioni. Nel corso del 2019 abbiamo gestito un numero crescente di denunce interne: 40 segnalazioni ricevute nel 2019, 12 indagini condotte da investigatori qualificati, a volte in collaborazione con l'UNHCR e l'UNICEF. Il numero di casi è aumentato dal 2018 (24).

FRODE, CORRUZIONE E ALTRI COMPORTAMENTI CRIMINALI

Frodi significative o incidenti di corruzione potrebbero danneggiare gravemente l'organizzazione in termini di reputazione. L'organizzazione ha sviluppato sistemi dettagliati di gestione e rendicontazione finanziaria per mitigare questi rischi, che vengono periodicamente riesaminati. INTERSOS ha anche un vasto programma di audit interno.

La procedura interna n. 26 "Rafforzare la trasparenza e la prevenzione del rischio di frode e corruzione" è implementata in modo proattivo per mitigare il rischio di danneggiare la reputazione dell'organizzazione e provocare la perdita di risorse.

MISURE DI PROTEZIONE

Mantenere la sicurezza e la protezione delle comunità con cui lavoriamo e del nostro personale è di primaria importanza per INTERSOS. Nel corso del 2019 abbiamo adottato l'*Inter-Agency Misconduct Disclosure Scheme*, un programma pilota volto a risolvere il problema specifico di segnalazioni di molestatori sessuali noti all'interno di agenzie umanitarie e di sviluppo. A gennaio 2020, il programma conta 15 organizzazioni firmatarie, 2600 controlli effettuati e 36 persone respinte per lavori nel settore umanitario a causa di informazioni su precedenti comportamenti illeciti.

INTERSOS pone molta attenzione sugli standard di comportamento che si aspetta dal suo personale. A tal fine abbiamo un Codice Etico e diverse policy come la *Prevention from Sexual Exploitation Policy*, la *Child Protection Policy* e la *Whistleblowing and Investigation Policy*.

Abbiamo un meccanismo di risposta ai reclami e ci impegniamo a indagare sulle accuse di comportamento in violazione delle policy di cui sopra.

Tutti i reclami vengono esaminati, seguendo le linee guida stabilite per le indagini e, ove giustificato, vengono intraprese azioni disciplinari, fino al licenziamento. Le attività dell'internal audit durante il 2019 hanno spaziato dall'audit sul campo alle indagini interne, alla formazione sulle politiche interne (PSEA, whistleblowing, prevenzione delle frodi).

RAPPRESENTANZA

INTERSOS

A GINEVRA E DAKAR

Miro Modrusan
Rappresentante a Ginevra e Policy Advisor

GINEVRA

Il rappresentante a Ginevra e Policy Advisor ha continuato a partecipare a reti, piattaforme e gruppi di lavoro organizzati da ICVA, UNHCR, UNICEF, IOM e altre agenzie delle Nazioni Unite, nonché ai *Result Groups* IASC sulla risposta operativa (RG1) e sulla *Collective Advocacy* (RG3). L'ufficio di Ginevra ha anche rappresentato INTERSOS alle discussioni organizzate da VOICE sull'UE a Bruxelles, nonché alle conferenze di alto livello sullo Yemen (a Ginevra), sulla crisi siriana (a Bruxelles) e sulla crisi venezuelana (a Bruxelles).

Il lavoro di policy e analisi si è incentrato su questioni e temi delicati pertinenti alla costante evoluzione dell'azione umanitaria, tra cui il *Triple Nexus*, la localizzazione, il finanziamento agli aiuti, gli spostamenti forzati, la politicizzazione e militarizzazione degli aiuti, la responsabilità verso le popolazioni colpite (*Accountability to Affected Populations*) e la protezione contro lo sfruttamento sessuale e gli abusi (*Prevention of Sexual Exploitation and Abuse*), nonché su impedimenti burocratici e misure antiterrorismo.

Il lavoro di advocacy ha contribuito a portare le prospettive delle 19 missioni di INTERSOS a discussioni e sintesi politiche in vari eventi a Bruxelles e Ginevra, su temi come la violenza sessuale e di genere, la protezione e altre questioni umanitarie in paesi come l'Afghanistan, la Repubblica Democratica del Congo, Nigeria, Siria e Yemen.

INTERSOS ha anche partecipato al primo Global Refugee Forum - il più grande raduno di sempre sulle questioni relative ai rifugiati, che ha riunito 3.000 partecipanti tra Stati, settore privato, società civile, organizzazioni religiose, entità sportive, organizzazioni umanitarie, attori dello sviluppo e università - e ha contribuito alle riunioni preparatorie del GRF attraverso il gruppo di lavoro sulla capacità di risposta nel settore della protezione.

Mamadou Ndiaye
Rappresentante a Dakar

DAKAR

L'ufficio di rappresentanza a Dakar, istituito nel 2018, ha continuato a rafforzare le relazioni di INTERSOS con le organizzazioni delle Nazioni Unite, tra cui UNHCR, OCHA e WFP, con i principali donatori, ONG e altri attori umanitari nell'importante centro umanitario regionale di Dakar, e a sostenere i programmi di INTERSOS con analisi della situazione, segnalazione di opportunità operative, di finanziamento e di partenariato.

Concentrandosi sulle prospettive operative dal Burkina Faso, dalla Repubblica Centrafricana, dalla Repubblica Democratica del Congo e dal bacino del Lago Ciad, INTERSOS Dakar ha rappresentato INTERSOS nelle strutture di coordinamento regionale, compreso il Gruppo di lavoro IASC regionale dell'Africa occidentale e centrale, e a una serie di piattaforme di ONG internazionali come la Piattaforma di ONG europee in Senegal (PFONGUE), quella su colera e assistenza in denaro, nonché a quella della Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (ECOWAS) e della Comunità economica degli Stati dell'Africa centrale (ECCAS).

I SETTORI D'INTERVENTO



PROTEZIONE

Nelle emergenze umanitarie, siamo in prima linea nella tutela fisica e psicologica delle persone più vulnerabili, con particolare attenzione ai bambini e alle donne sopravvissute alla violenza.



SANITÀ E NUTRIZIONE

In situazioni di emergenza garantiamo l'accesso ai servizi medici vitali, primari e secondari, interveniamo nella cura della malnutrizione attraverso terapie nutrizionali e supportiamo il sistema sanitario locale.



SICUREZZA ALIMENTARE

Contribuiamo a coprire i bisogni primari delle popolazioni colpite attraverso la distribuzione di generi alimentari di base, sementi e attrezzi agricoli per la produzione di cibo e l'autosostentamento.



ACQUA E IGIENE

Per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni a rischio, interveniamo per garantire acqua pulita, costruire servizi igienici e formare al corretto utilizzo con campagne di promozione dell'igiene.



DISTRIBUZIONI E RIPARI D'EMERGENZA

In caso di disastri naturali o in fasi acute di conflitti, interveniamo nel più breve tempo possibile distribuendo beni essenziali alla sopravvivenza e ripari d'emergenza.



ISTRUZIONE

Nei contesti di crisi, promuoviamo il diritto all'istruzione costruendo o ricostruendo scuole, formando insegnanti e implementando attività educativo-ricreative.

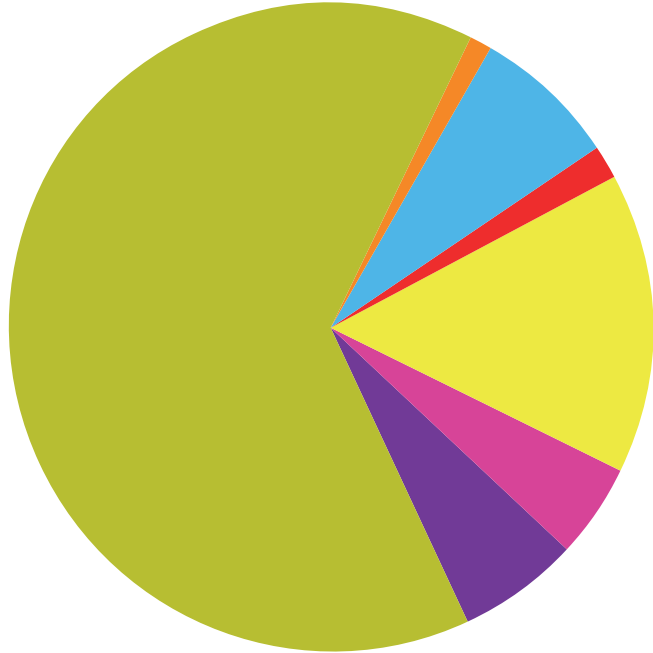


MIGRAZIONE

Siamo in prima linea per supportare e proteggere le persone che fuggono dai loro Paesi in cerca di sicurezza e dignità.



Burkina Faso
© INTERSOS



PROTEZIONE 64,43%



SANITÀ E NUTRIZIONE 15,00%



SICUREZZA ALIMENTARE 4,67%



ACQUA E IGIENE 5,94%



DISTRIBUZIONI E RIPARI D'EMERGENZA 1,73%



ISTRUZIONE 7,23%



MIGRAZIONE 1,00%



Somalia
© INTERSOS

I PROGRAMMI

NEL 2019

Alda Cappelletti
Diretrice Programmi

Per troppe persone, il 2019 è stato un altro anno di sfide, conflitti e insicurezza. Si pensi all'ulteriore deterioramento della situazione durante il 2019 in Yemen, dove i nostri team hanno affrontato malnutrizione cronica e focolai di malattie trasmissibili, compresi il colera e la dengue, o alla persistente violenza in Siria, che costringe migliaia di famiglie a fuggire. Gli effetti del cambiamento climatico sono stati avvertiti dalle comunità più vulnerabili che hanno subito un aumento degli episodi di siccità e inondazioni.

Nel 2019 INTERSOS è intervenuta in crisi sia nuove che protratte in 19 paesi e ha fornito assistenza umanitaria e protezione attraverso attività sul campo, assistendo oltre 5 milioni di persone. I nostri principali settori di intervento sono protezione, salute e nutrizione, WASH (acqua e igiene) e assistenza e sicurezza alimentare. I programmi di INTERSOS sono gestiti e coordinati da quattro uffici regionali: Africa occidentale, Africa orientale, Medio Oriente e YAL (Yemen, Afghanistan e Libia). Inoltre, due unità tecniche, una medica e l'altra di protezione, supportano le nostre missioni per rafforzarne le capacità e le competenze tecniche, mentre la nostra unità di emergenza (*Emergency Unit*) è responsabile dell'apertura di nuove operazioni e della risposta immediata alle emergenze umanitarie.

Durante il 2019 INTERSOS ha continuato a espandere le proprie operazioni nell'Africa occidentale in risposta alle crescenti crisi nella regione (Niger e Burkina Faso), in particolare nelle regioni del Sahel e del Lago Ciad. Nel 2019 abbiamo anche ampliato le nostre operazioni in Libia, sia a Tripoli che nella città meridionale di Sebha, sostenendo gli sfollati interni e la comunità ospitante colpiti dalla guerra, ma anche i migranti, in particolare i minori non accompagnati, bloccati nel paese.

In Yemen, INTERSOS ha ampliato le sue operazioni sia geograficamente che in termini di settori di intervento, mantenendo una rigorosa imparzialità e neutralità nella progettazione e nell'implementazione delle attività. Gli ostacoli burocratici che gravano sul paese stanno diventando quasi schiacciati e l'attuazione delle attività sempre più complessa.

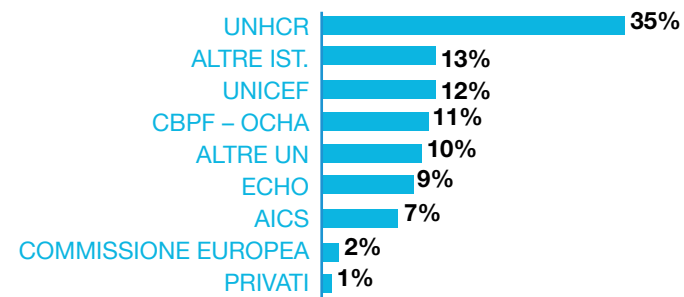
Nella regione del Medio Oriente sono proseguite le operazioni in Giordania e in Libano a sostegno dei rifugiati siriani e della comunità ospitante vulnerabile, mentre l'Iraq ha visto un'espansione delle attività nel settore della protezione a favore degli sfollati interni, sia all'interno che all'esterno dei campi. Inoltre, dopo il completamento della registrazione a maggio, sono iniziate le operazioni anche in Siria, dove è in corso una delle maggiori catastrofi umanitarie attuali.

Nello stesso periodo dell'anno, INTERSOS ha ampliato la portata delle sue operazioni umanitarie alla regione latino-americana e in particolare al confine tra Colombia e Venezuela, dove in collaborazione con la ONG italiana CISP fornisce assistenza sia ai rifugiati che alle comunità locali vulnerabili.

Nel 2019, INTERSOS ha aumentato il proprio coinvolgimento nelle iniziative di advocacy della ONG Voice, partecipando a due dei suoi gruppi di lavoro: in particolare il *Grand Bargain Working Group* e il *Resilience Working Group*, incentrati sul *Nexus* tra umanitario e sviluppo, uno degli impegni del *World Humanitarian Summit* del 2016 che si riferisce a una collaborazione di più attori che lavorano per affrontare le crescenti esigenze umanitarie derivanti da conflitti, crescenti sfollamenti di popolazione, crisi umanitarie sempre più protratte, urbanizzazione e un divario crescente tra esigenze umanitarie e finanziamenti disponibili. Inoltre, l'organizzazione partecipa all'*Alleanza per la Protezione dell'Infanzia nell'Azione Umanitaria*, nonché alla campagna internazionale *United Against Inhumanity* promossa da una rete di individui, gruppi della società civile e ONG.

I NOSTRI FINANZIATORI

Nel 2019 abbiamo gestito progetti umanitari per un totale di 75.986.485 euro grazie a fondi di donatori istituzionali e privati. Complessivamente, i fondi ricevuti nel corso del 2019 possono essere suddivisi come segue:



FONDAZIONI



AZIENDE



DONATORI PRIVATI

INTERSOS ha ricevuto prezioso supporto e donazioni anche da molti donatori privati nel corso del 2019. Siamo estremamente grati per questi contributi a supporto delle nostre attività umanitarie.



Sud Sudan
© Guillermo Luna

LE NUOVE MISSIONI DEL 2019

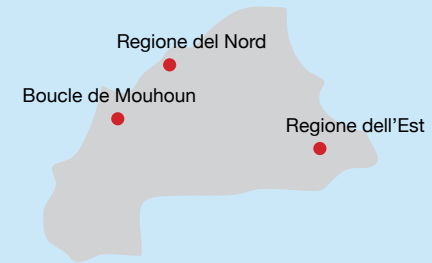


NIGER

Il principale progetto in Niger è incentrato su servizi di protezione, nello specifico dalla violenza di genere e dagli abusi sui minori, in collaborazione con UNHCR. Allo stesso tempo, l'intervento di INTERSOS si è concentrato sul miglioramento dell'accesso all'istruzione informale e sul sostegno psicosociale per i minori rifugiati e richiedenti asilo. Le attività in Niger includono anche le comunità ospitanti nel tentativo di promuovere la pacifica convivenza tra sfollati e comunità di accoglienza.

Un progetto educativo, realizzato in collaborazione con UNHRC e UNICEF, ha garantito l'accesso a un'istruzione di qualità agli stessi minori rifugiati e ai minori nigerini fuori dal sistema scolastico, attraverso la predisposizione di spazi didattici nei luoghi di intervento. Il progetto ha fornito anche formazione professionale per adolescenti insieme a materiale per studenti e insegnanti.

SETTORI DI INTERVENTO



BURKINA FASO

In seguito alla prima missione di valutazione in Burkina Faso nel luglio 2019, il team dell'Emergency Unit ha aperto il primo ufficio INTERSOS nella capitale Ouagadougou e un ufficio nella Regione del Nord, avviando la sua risposta ai bisogni umanitari più urgenti degli sfollati interni e delle comunità ospitanti nell'area. Alla fine dell'anno, gli interventi di INTERSOS nel paese hanno riguardato anche l'area della Boucle du Mouhoun e le regioni dell'Est.

SETTORI DI INTERVENTO



SIRIA

A partire da aprile 2019 INTERSOS è stata ufficialmente registrata in Siria e ha iniziato ad avviare la sua presenza nel Paese. I principali settori di intervento in Siria sono salute primaria, protezione dei bambini e istruzione in emergenza nei governatorati di Rural Damasco e Hama.

SETTORI DI INTERVENTO





VENEZUELA

Il peggioramento della crisi politica e socioeconomica in Venezuela ha creato uno dei più grandi sfollamenti di massa dal Paese con oltre 4,6 milioni di venezuelani migranti e rifugiati in America Latina e nei Caraibi. Data la complessità e l'ampiezza della crisi INTERSOS ha deciso di intervenire e di condurre la sua prima missione esplorativa nella regione all'inizio del 2019, ottenendo la registrazione per operare sia in Colombia (a maggio 2019) che in Venezuela (a dicembre 2019). In collaborazione con CISP, nel corso del 2019 INTERSOS ha avviato le sue operazioni di risposta alla crisi venezuelana attraverso un intervento transfrontaliero tra Colombia e Venezuela. L'intervento si concentra su servizi di assistenza e protezione integrata, salute e nutrizione, e servizi di base.

SETTORI DI INTERVENTO



Libia
© INTERSOS

AFRICA



NUMERO TOTALE PROGETTI

88



NUMERO TOTALE PERSONE RAGGIUNTE

3.943.208



BUDGET TOTALE

30.327.903 €

SETTORI DI INTERVENTO



Repubblica Centrafricana
© Alessandro Rocca

CAMERUN



2.005 casi di violenza di genere presi in carico



3.960 kit di beni di prima necessità distribuiti



790 persone aiutate nell'ottenimento della certificazione di stato civile

A Nord-Ovest e Sud-Ovest del Paese, i nostri interventi si sono principalmente concentrati sulla distribuzione di kit per ripari d'emergenza, sul monitoraggio del rispetto dei diritti umani così come sull'assistenza alle donne più vulnerabili attraverso la distribuzione di beni essenziali.

La collaborazione con le ONG nazionali ci ha consentito di riuscire ad assistere i detenuti collegati alla crisi nell'area e gli sfollati interni privi di documentazione. Campagne di sensibilizzazione per prevenire violazioni dei diritti umani sono state organizzate per giovani e gruppi specifici, allargando la capacità di azione dell'organizzazione nelle due regioni.

Gli interventi nella Regione del Far North si sono concentrati sulla protezione dei rifugiati, degli sfollati interni e delle comunità ospitanti, ma anche sulla distribuzione di ripari e beni essenziali in alcuni villaggi della divisione Logone-et-Chari.

Le attività hanno incluso anche assistenza alle donne in gravidanza, in allattamento e ai neonati a livello sanitario, e assistenza alle sopravvissute alla violenza sessuale di genere. Lavoriamo in Camerun dal 2015.



NUMERO
DI PROGETTI **7**



NUMERO PERSONE
RAGGIUNTE **274.053**



BUDGET **4.192.967 €**

SETTORI DI INTERVENTO



42.332 kit di materiali educativi, igienici e di beni di prima necessità distribuiti alla popolazione



174.347 persone assistite e protette durante il viaggio per raggiungere aree più sicure



3.906 operatori e operatrici nei settori sanitario, di protezione, istruzione e agricoltura, formati attraverso corsi professionali



2.086 persone aiutate ad ottenere documenti (certificati di nascita e residenza)



10.934 casi di violazione dei diritti umani identificati e presi in carico



REPUBBLICA CENTRAFRICANA

Nel 2019, INTERSOS ha lavorato con la popolazione locale sul potenziamento dell'istruzione, promuovendo il reinserimento scolastico e assicurando un miglioramento delle condizioni di migliaia di bambini e bambine.

Inoltre, ha fornito assistenza e protezione a sfollati interni, con particolare attenzione alle donne sopravvissute alla violenza di genere e ai bambini ex soldato.

INTERMOS ha inoltre implementato attività di distribuzione di beni di prima necessità e di sensibilizzazione della popolazione sui temi dell'istruzione e della tutela dei diritti. Abbiamo fornito assistenza nutrizionale a migliaia di bambini affetti da malnutrizione. Inoltre, INTERMOS è impegnata nella formazione di personale sanitario, insegnanti e operatori specialisti della protezione. Lavoriamo in Repubblica Centrafricana dal 2014.



NUMERO DI PROGETTI **8**



NUMERO PERSONE RAGGIUNTE **316.940**



BUDGET **2.599.512 €**

SETTORI DI INTERVENTO



CIAD

Durante il 2019, INTERSOS ha garantito protezione, salute e nutrizione e sicurezza alimentare in diverse aree del Ciad. Al Sud (Provincia del Logone Oriental), ragazze e ragazzi hanno beneficiato di percorsi di sostegno psicosociale all'interno di 6 spazi a misura di bambino, mentre le comunità ospitanti sono state coinvolte in azioni di protezione dei minori.

Nella Lake Province, centri medici sono stati supportati con distribuzioni di medicinali e corsi di formazione per il personale, e diverse cliniche mobili hanno contribuito al miglioramento della situazione nutrizionale di bambini sotto i cinque anni e di donne attraverso screening in fase pre e postnatale.

Nella stessa zona, abbiamo aiutato pescatori e contadini attraverso la distribuzione di kit da pesca, sementi e strumenti agricoli, e formazione su diverse tecniche agricole e di pesca. Lavoriamo in Ciad dal 2016.



NUMERO DI PROGETTI **3**



NUMERO PERSONE RAGGIUNTE **25.586**



BUDGET **1.180.818 €**

SETTORI DI INTERVENTO



3.240 ragazzi e ragazze inclusi in un percorso di supporto psico-sociale all'interno di 6 centri a misura di bambino



48 famiglie affidatarie e famiglie vulnerabili formate sulla protezione dei minori e la cura dei bambini che hanno perso i genitori



11.903 persone raggiunte da sessioni di prevenzione della malnutrizione nei bambini e nelle donne incinte e in fase di allattamento



165.305 donne formate su corrette pratiche alimentari per contrastare la malnutrizione dei propri figli



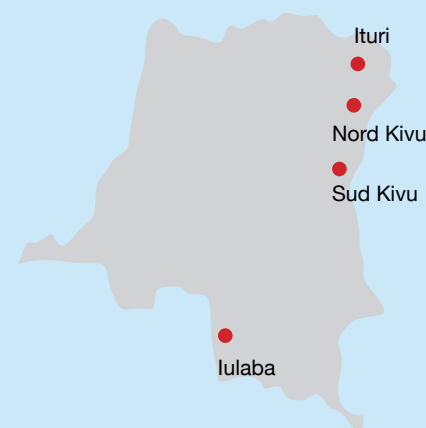
15.025 donne con bambini piccoli affette da malnutrizione moderata curate



13.833 bambini affetti da malnutrizione acuta curati



252 donne hanno ricevuto interventi chirurgici per la cura della fistola



REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Nel 2019 INTERSOS ha continuato a lavorare nell'Est della Repubblica Democratica del Congo, un'area colpita da un conflitto in corso che sta generando massicci spostamenti di popolazione. Abbiamo implementato attività in aree altamente instabili del Paese, dove le persone hanno un enorme bisogno di assistenza.

Il nostro staff lavora al monitoraggio del rispetto dei diritti umani all'interno delle comunità, in contesti dove il rischio di tensioni è più alto. Inoltre, abbiamo seguito un progetto di sicurezza alimentare e resilienza rivolto agli agricoltori per migliorare stoccaggio, produzione e vendita in una delle aree più vulnerabili del Sud Kivu. La missione ha garantito inoltre assistenza medica e sostegno psicosociale alle sopravvissute alla violenza sessuale di genere, e assistenza nutrizionale.

La maggior parte delle attività del 2019 si è concentrata su azioni emergenziali, ma ha aperto la strada ad approcci più sostenibili, costruendo resilienza a livello di individui, di comunità e di sistema, per ridurre l'impatto negativo delle crisi future. Lavoriamo nella Repubblica Democratica del Congo dal 2009.



NUMERO DI PROGETTI **9**



NUMERO PERSONE RAGGIUNTE **939.318**



BUDGET **2.662.539 €**

SETTORI DI INTERVENTO





Nigeria
© Guillermo Luna

NIGERIA

-  **12.598** persone visitate dai medici delle cliniche mobili
-  **63.941** partecipanti a sessioni di formazione e promozione di igiene e salute
-  **120.290** consultazioni ambulatoriali in aree di conflitto particolarmente instabili
-  **14.608,059** tonnellate di cibo distribuito



In Nigeria, INTERSOS garantisce assistenza medica incentrata principalmente su educazione sanitaria e sensibilizzazione, salute riproduttiva, attività di prevenzione, visite ambulatoriali (e cure), assistenza sanitaria di base. Le attività di sicurezza alimentare e sussistenza si sono basate su distribuzione di cibo, fornitura di semi e strumenti agricoli, costruzione di pozzi e sistemi di irrigazione, formazione sulle attività produttive. INTERSOS ha inoltre garantito screening nutrizionali e trattamento dei casi di malnutrizione identificati. Abbiamo costruito latrine, assicurato l'accesso e la depurazione dell'acqua. Ci siamo anche occupati della gestione e del monitoraggio dei campi (nuovi arrivi di sfollati interni e ripari d'emergenza), e anche di misure di mitigazione delle inondazioni (drenaggio). Le attività di protezione si sono concentrate sul monitoraggio dei diritti umani e sulla presa in carico dei casi vulnerabili (violenza di genere e sostegno psicosociale). Lavoriamo in Nigeria dal 2016.

-  **NUMERO DI PROGETTI 16**
-  **NUMERO PERSONE RAGGIUNTE 1.003.814**
-  **BUDGET 8.941.057 €**

SETTORI DI INTERVENTO

LIBIA



878 bambini e bambine inseriti in programmi di educazione non formale per migliorare le capacità di apprendimento e di supporto psicosociale



87 tutori formati sulle migliori pratiche di tutela dei minori

Nel 2019, INTERSOS ha implementato programmi di protezione dei minori che includevano la creazione di spazi a misura di bambino, educazione non formale, sostegno psicosociale e attività volte a migliorare abilità e capacità, mentre a genitori e figure di accompagnamento sono stati offerti servizi di protezione e tutela specifici. Il nostro Centro Baity ha una funzione di orientamento per ragazzi e ragazze a servizi specifici come l'istruzione formale o la gestione di casi di abusi su minori o di violenza di genere.

Inoltre, il Centro gestisce anche attività di protezione nelle zone periferiche svantaggiate di Tripoli. I nostri programmi hanno anche contribuito alla coesione sociale attraverso la promozione della comprensione tra membri delle comunità ospitanti, migranti e sfollati interni, con attività di sensibilizzazione di tutte le parti coinvolte, e opportunità di formazione sia per il personale che per le persone che assistiamo. Lavoriamo in Libia dal 2018.



NUMERO DI PROGETTI **3**



NUMERO PERSONE RAGGIUNTE **965**



BUDGET **700.324 €**

SETTORI DI INTERVENTO



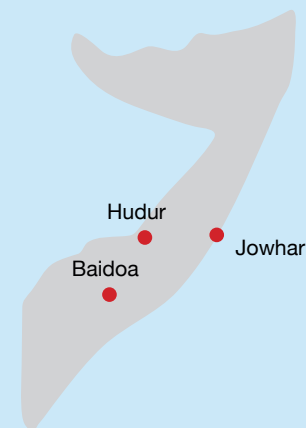
29.327 pazienti curati nell'ospedale di Jowhar



1.957 bambini accolti all'interno di spazi protetti di apprendimento



1.613 beneficiari di cibo e beni di prima necessità distribuiti in 4 centri di accoglienza e cura aperti e gestiti da INTERSOS



SOMALIA

INTERSOS opera come organizzazione umanitaria in Somalia dal 1992, quando iniziò a sostenere l'Ospedale Regionale di Jowhar nella regione del Medio Shebeli. L'ospedale rappresenta l'unica struttura sanitaria e il centro di riferimento per tutti i principali centri sanitari della regione, coprendo un bacino di oltre 250.000 persone. Nel 2019, INTERSOS ha continuato ad operare a Jowhar, Baidoa, Wajid e Hudur, ha aumentato drasticamente la sua presenza a Dinsoor e ha aperto una nuova base a Berdale.

A Dinsoor e Berdale INTERSOS ha gestito nuovi progetti idrici e igienico-sanitari. Alla fine del 2019, INTERSOS ha attivato la sua risposta alle inondazioni che hanno colpito il nord e il centro della Somalia. Inoltre, ha implementato a Jowhar un ampio programma di protezione dell'infanzia per il reinserimento dei bambini associati ai gruppi armati.



NUMERO DI PROGETTI **22**



NUMERO PERSONE RAGGIUNTE **1.062.000**



BUDGET **4.603.593 €**

SETTORI DI INTERVENTO



SUD SUDAN

INTERSOS opera in Sud Sudan dal 2006 e ha continuato a garantire assistenza umanitaria in tutto il Paese fino alla sua indipendenza nel 2011, in particolare nelle zone remote difficili da raggiungere.

Nel 2019, le operazioni in Sud Sudan hanno garantito attività educative attraverso la riabilitazione delle strutture scolastiche e il reinserimento di oltre 25.000 bambini e bambine nelle scuole primarie e secondarie, nonché la formazione di insegnanti e la distribuzione di materiale scolastico in cinque diversi stati del Paese. Le operazioni di sostegno ai bambini sud-sudanesi hanno incluso anche attività di protezione dei minori e presa in carico dei casi più vulnerabili, supporto psicosociale e servizi di riunificazione familiare.

Per garantire una risposta olistica a una delle più gravi e prolungate crisi del mondo, la missione in Sud Sudan ha anche garantito assistenza alle donne sopravvissute alla violenza di genere e attività di accesso all'acqua e ai servizi igienici, di costruzione e riabilitazione di latrine e pozzi.



NUMERO DI PROGETTI **17**



NUMERO PERSONE RAGGIUNTE **291.142**



BUDGET **4.660.778 €**

SETTORI DI INTERVENTO



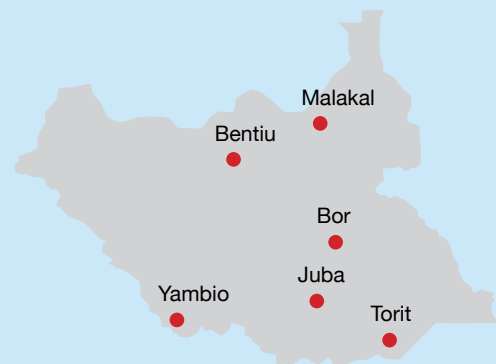
8.664 minori soli non accompagnati o separati dalle famiglie, orfani e bambini con particolari vulnerabilità, minori precedentemente reclutati in forze e gruppi armati supportati con attività di protezione e istruzione



15.734 adolescenti e neoadulti sfollati, migranti di ritorno in Sud Sudan e appartenenti alla comunità ospitante aiutati attraverso monitoraggio del rispetto dei diritti e distribuzioni in denaro



45.200 sfollati, migranti di ritorno e membri della comunità ospitante beneficiari di attività di accesso all'acqua e servizi igienico-sanitari e campagne di sensibilizzazione



MEDIO ORIENTE E AFGHANISTAN



NUMERO TOTALE
PROGETTI

57



NUMERO TOTALE
PERSONE RAGGIUNTE

1.429.180



BUDGET TOTALE

43.478.585 €

SETTORI
DI INTERVENTO



Iraq
© Eugenio Grosso

AFGHANISTAN

Nel 2019 INTERSOS ha avviato un progetto integrato su salute, nutrizione e protezione a supporto del sistema sanitario provinciale nelle province di Kandahar e Kabul attraverso la gestione di strutture sanitarie periferiche statiche e tramite team mobili attivi nelle aree remote e poco servite delle stesse province.

Sia per l'approccio mobile che statico, INTERSOS ha impegnato personale medico ed esperti di protezione per garantire servizi sanitari e nutrizionali di base, presa in carico dei casi più vulnerabili, supporto psicosociale e assistenza all'autosostentamento per i membri vulnerabili della comunità ospitante, afgani di ritorno principalmente dal Pakistan e dall'Iran e sfollati interni dalle aree contese tra governo e gruppi armati di opposizione. Inoltre, INTERSOS ha promosso l'accesso all'acqua pulita attraverso la riabilitazione di pozzi e l'installazione di serbatoi e punti d'acqua, e ha costruito latrine all'interno delle strutture sanitarie supportate nella provincia di Kandahar. Lavoriamo in Afghanistan dal 2001.



97.401 visite mediche ambulatoriali condotte in 51 villaggi



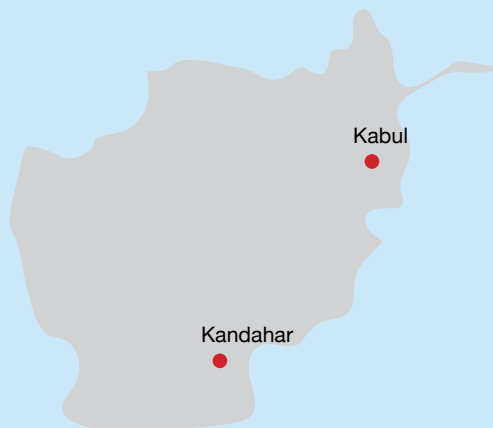
9 strutture mediche supportate per migliorare l'accesso ai servizi sanitari



50.227 persone beneficiarie di sessioni di formazione su corrette pratiche igieniche e sanitarie



1.666 persone supportate con servizi psicosociali



NUMERO DI PROGETTI **3**



NUMERO PERSONE RAGGIUNTE **261.849**



BUDGET EURO **1.763.684 €**

SETTORI DI INTERVENTO



16.060 bambini e bambine inseriti in programmi scolastici attraverso il supporto a 40 scuole



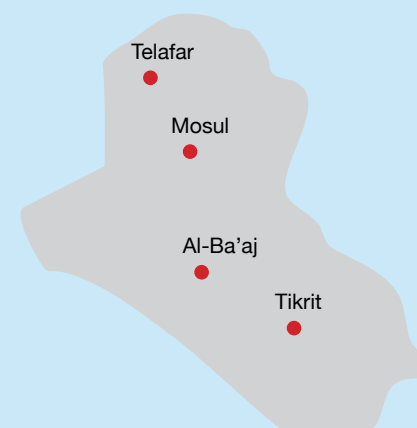
32.156 persone beneficiarie di assistenza legale, counselling, formazione e sensibilizzazione sui diritti



18.179 persone assistite a livello di salute primaria e riproduttiva



6.562 persone coinvolte in attività di supporto psicosociale individuale o di gruppo



IRAQ

Durante il 2019 in Iraq INTERSOS ha attuato programmi di aiuto umanitario nei settori della protezione, dell'istruzione e della salute destinati a sfollati interni, migranti di ritorno e rifugiati. Le persone con particolari vulnerabilità, sopravvissute o a rischio di violenza, sono state supportate a livello psicosociale individuale e di gruppo, attraverso assistenza in denaro e attraverso consulenza legale. INTERSOS ha garantito assistenza sanitaria di base nelle strutture sanitarie locali che sono state riabilite e dotate delle necessarie forniture mediche, attrezzature e farmaci. Allo stesso tempo, INTERSOS ha formato personale sanitario locale e condotto iniziative di sensibilizzazione della comunità. Durante tutto l'anno, INTERSOS ha assicurato il sostegno all'istruzione formale e non formale di ragazze e ragazzi rifugiati e sfollati interni, sia in contesti urbani che nei campi. Abbiamo gestito e riabilitato spazi per l'apprendimento temporaneo e scuole formali, fornendo materiali scolastici e per l'insegnamento, insieme a sessioni di formazione tecnica per insegnanti, personale scolastico e genitori. Lavoriamo in Iraq dal 2003.



NUMERO DI PROGETTI **9**



NUMERO PERSONE RAGGIUNTE **223.359**



BUDGET **9.570.386 €**

SETTORI DI INTERVENTO



LIBANO



4.209 persone particolarmente vulnerabili prese in carico e assistite



2.086 persone beneficiarie di assistenza in denaro



43.030 persone seguite e assistite a livello legale



Nel 2019 in Libano INTERSOS ha implementato un ampio programma di protezione che ha coperto i governatorati del Nord e del Sud, Akkar, il Mount Lebanon e la Bekaa per tutelare i rifugiati (siriani e di altre nazionalità) e le persone vulnerabili della comunità ospitante.

Le persone particolarmente vulnerabili, i sopravvissuti o le persone a rischio di violenza sono state aiutate attraverso la presa in carico, l'assistenza in denaro laddove necessario, consulenza psicologica, supporto emotivo di gruppo, nonché rappresentanza, consulenza e assistenza legale.

Allo stesso tempo, abbiamo portato avanti programmi di sensibilizzazione per la comunità su questioni importanti tra cui la violenza di genere, il matrimonio precoce, il lavoro minorile, la prevenzione della violenza, la denuncia di violazioni e altri temi. Il programma di protezione ha applicato l'approccio basato sui bisogni della comunità e ha mobilitato un team di 295 volontari per attività di sensibilizzazione, creando e attivando gruppi all'interno delle comunità. Infine, INTERSOS ha fornito riparo alle persone più vulnerabili e a rischio nel Mount Lebanon. Lavoriamo in Libano dal 2006.



NUMERO
DI PROGETTI **11**



NUMERO PERSONE
RAGGIUNTE **196.190**



BUDGET **10.050.189 €**

SETTORI DI INTERVENTO



Libano
© Loretta Doro







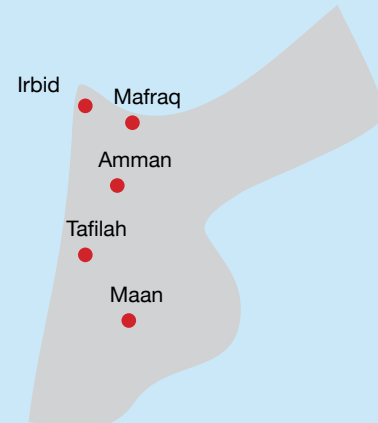
Libano
© Loretta Doro

GIORDANIA

Nel 2019 in Giordania INTERSOS ha attivato programmi nei settori della protezione, dell'istruzione e di accesso all'acqua e ai servizi igienici. Persone sopravvissute e a rischio di violenza di genere sono state aidate attraverso la presa in carico dei singoli casi e piani di assistenza specifica per la comunità LGBTIQ+.

Abbiamo offerto consulenza individuale, supporto psicosociale e, dove necessario, assistenza in denaro a donne, uomini, ragazzi e ragazze rifugiati o della comunità ospitante che vivono in insediamenti formali e informali (*Informal Tented Settlements*), con l'obiettivo di garantirne la sicurezza e la dignità. Inoltre, al fine di aumentare l'integrazione e la coesione sociale per i bambini con disabilità, sono state condotte attività di sensibilizzazione e formazione specifica per i genitori. Inoltre, abbiamo aiutato ragazze e ragazzi ad accedere a opportunità educative in ambienti di apprendimento sicuri. Durante tutto l'anno, siamo intervenuti negli accampamenti informali (ITS) e nei distretti rurali e difficili da raggiungere garantendo un accesso sicuro ed equo ai servizi idrici e igienicosanitari. Lavoriamo in Giordania dal 2012.

-  **1.224** famiglie beneficiarie di lavori di ristrutturazione o miglioramento delle proprie abitazioni
-  **1.475** persone coinvolte in attività di sensibilizzazione di genere
-  **1.535** ragazzi e ragazze coinvolti in attività di sensibilizzazione sulla parità di genere e i diritti dei minori
-  **450** ragazzi e ragazze inseriti in servizi educativi formali e non formali
-  **10.680** persone particolarmente vulnerabili prese in carico e tutelate



 **NUMERO DI PROGETTI 14**

 **NUMERO PERSONE RAGGIUNTE 28.007**

 **BUDGET 4.244.098 €**

SETTORI DI INTERVENTO

YEMEN

In Yemen INTERSOS sostiene una programmazione di emergenza garantendo al contempo un impatto positivo oltre l'implementazione delle attività, con l'obiettivo di risanare, riabilitare e rafforzare/sviluppare le capacità dei partner e delle persone assistite. Nel 2019, INTERSOS in Yemen ha continuato a implementare un programma multisettoriale molto ampio e con buon accesso in tutto il Paese. Le attività di protezione si sono articolate su monitoraggio delle violazioni, prevenzione e risposta alla violenza di genere, protezione dei minori, sostegno a persone con vulnerabilità specifiche attraverso la presa in carico dei singoli casi e supporto psicosociale di gruppo, orientamento a servizi terzi, assistenza in denaro laddove necessario e supporto all'autosostentamento (formazione professionale, distribuzione di kit di strumenti, rifornimento e ripristino di beni e servizi, istruzione e formazione tecnica).

Altre attività di INTERSOS in Yemen hanno riguardato la riabilitazione di ripari d'emergenza e interventi idrici e igienico-sanitari, sussidi locativi per la popolazione colpita dal conflitto e un programma integrato di salute e nutrizione (sia statico che con servizi mobili) in supporto alle strutture sanitarie di riferimento (principalmente ospedali). L'assistenza di INTERSOS è indirizzata alle persone colpite dal conflitto sia nelle aree rurali che urbane, a rifugiati, richiedenti asilo e migranti, con particolare attenzione a donne / ragazze, bambini (inclusi minori non accompagnati) e persone con particolari vulnerabilità. Lavoriamo in Yemen dal 2008.



479.775 consultazioni mediche effettuate



20 strutture mediche supportate



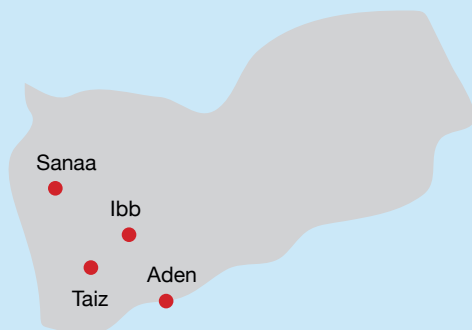
10 cliniche mobili per garantire un migliore accesso ai servizi sanitari e a quelli nutrizionali



30.000 persone beneficiarie di sessioni di formazione su corrette pratiche igieniche



25.000 rifugiati e richiedenti asilo tutelati e protetti da violazioni



NUMERO DI PROGETTI **20**



NUMERO PERSONE RAGGIUNTE **719.775**



BUDGET **17.850.227 €**

SETTORI DI INTERVENTO



EUROPA



TOTALE
NUMERO PROGETTI

25



TOTALE NUMERO
PERSONE RAGGIUNTE

11.598



BUDGET TOTALE

1.219.604 €

SETTORI
DI INTERVENTO



Italia
© INTERSOS

ITALIA

In Italia, INTERSOS garantisce assistenza nel contesto della migrazione, concentrandosi su salute, protezione e tutela dell'infanzia, su istruzione e advocacy, per proteggere i gruppi più vulnerabili. Minori stranieri non accompagnati (MSNA), giovani adulti non più titolari della protezione umanitaria, sopravvissute e sopravvissuti alla tratta di esseri umani e sopravvissute alla violenza di genere sono le categorie più fragili che assistiamo. A Roma, in collaborazione con UNICEF, INTERSOS ha continuato le attività di monitoraggio dei principali siti di insediamento informale e dei luoghi di raccolta dei MSNA, con assistenza attraverso team mobili e accoglienza all'interno del Centro INTERSOS24. INTERSOS24 è uno spazio umanitario sicuro che, 365 giorni all'anno, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, fornisce riparo e posti letto per 20 minori non accompagnati assicurando servizi igienici, cibo, lavanderia, accesso a Internet, mediazione culturale e altri servizi. Nel 2019 il Centro ha fornito: supporto psicosociale, presa in carico dei casi particolarmente vulnerabili, educazione, istruzione e formazione professionale, servizi sanitari e prima assistenza per migranti ma anche per la popolazione locale vulnerabile e persone che vivono in insediamenti informali a Roma.

Con UNHCR, INTERSOS ha implementato il progetto PartecipAzione, un programma che rafforza e sostiene le organizzazioni composte/gestite da rifugiati. Le attività di INTERSOS a Foggia hanno migliorato l'accesso inclusivo alla sanità pubblica.

Abbiamo lavorato per identificare vulnerabilità e intervenire nella riformulazione dei servizi sanitari adattandoli alle esigenze specifiche delle persone assistite.

A Crotone INTERSOS ha proseguito l'intervento, avviato nel 2014, in coordinamento con l'Azienda sanitaria locale e la società civile, per migliorare i servizi psicosociali dedicati alla popolazione migrante. Lavoriamo in Italia dal 2011.



107 migranti ospitati nel Centro INTERSOS24



2.400 consultazioni di medicina generale



500 beneficiari di sessioni di sostegno psicologico individuali



1.200 sessioni di orientamento socio-sanitario



NUMERO DI PROGETTI **24**



NUMERO PERSONE RAGGIUNTE **9.857**



BUDGET **1.104.604 €**

SETTORI DI INTERVENTO



GRECIA



1.741 persone vulnerabili hanno avuto accesso a una soluzione abitativa sicura e dignitosa



334 persone con vulnerabilità specifiche ospitate in strutture d'accoglienza



Nel 2019, il processo che ha portato alla completa autonomia di INTERSOS Hellas si è concluso. Le sue attività si sono concentrate sull'assistenza a rifugiati e richiedenti asilo nelle zone di Ioannina e Salonicco.

Insieme all'UNHCR, INTERSOS Hellas ha fornito riparo e soluzioni abitative a rifugiati e richiedenti asilo trasferiti dalle isole greche alla Grecia continentale nelle aree urbane di Ioannina e Salonicco e nella struttura di accoglienza di Agia Eleni.

Attraverso un approccio basato sulla comunità, INTERSOS Hellas ha garantito assistenza e presa in carico dei casi vulnerabili, salute mentale e supporto psicosociale, sostegno alle sopravvissute alla violenza sessuale di genere e protezione ai bambini.

Tale approccio ha garantito un buon accesso alle informazioni e strumenti per evidenziare i bisogni più urgenti e attivare risposte ad hoc. Nella seconda metà del 2019, è stato attivato un programma di formazione e apprendimento delle lingue, che ha incluso un corso intensivo di lingua greca, consulenze individuali e di gruppo per il sostegno alla ricerca di impiego per le persone assistite.



NUMERO
DI PROGETTI **1**



NUMERO PERSONE
RAGGIUNTE **1.741**



BUDGET **115.000 €**

SETTORI
DI INTERVENTO



Grecia
© Alessio Cupelli



Nigeria
© Guillermo Luna

BILANCIO AL 31/12/2019

ATTIVO

	2019	2018
IMMOBILIZZAZIONI	63.352	55.639
IMMATERIALI	0	0
MATERIALI	25.542	20.270
FINANZIARIE	37.810	35.369
ATTIVO CIRCOLANTE	43.092.012	44.812.290
RIMANENZE	0	0
CREDITI	33.668.764	32.643.700
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	9.423.249	12.168.589
RATEI E RISCONTI ATTIVI	131.136	68.760
	43.286.500	44.936.689

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	1.114.788	1.099.785
PATRIMONIO LIBERO	733.922	557.785
PATRIMONIO VINCOLATO	380.866	542.000
FONDI RISCHI E ONERI	710.498	479.235
FONDO TFR	234.657	159.715
DEBITI	10.606.845	7.997.631
RATEI E RISCONTI PASSIVI	30.619.712	35.200.323
	43.286.500	44.936.689

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

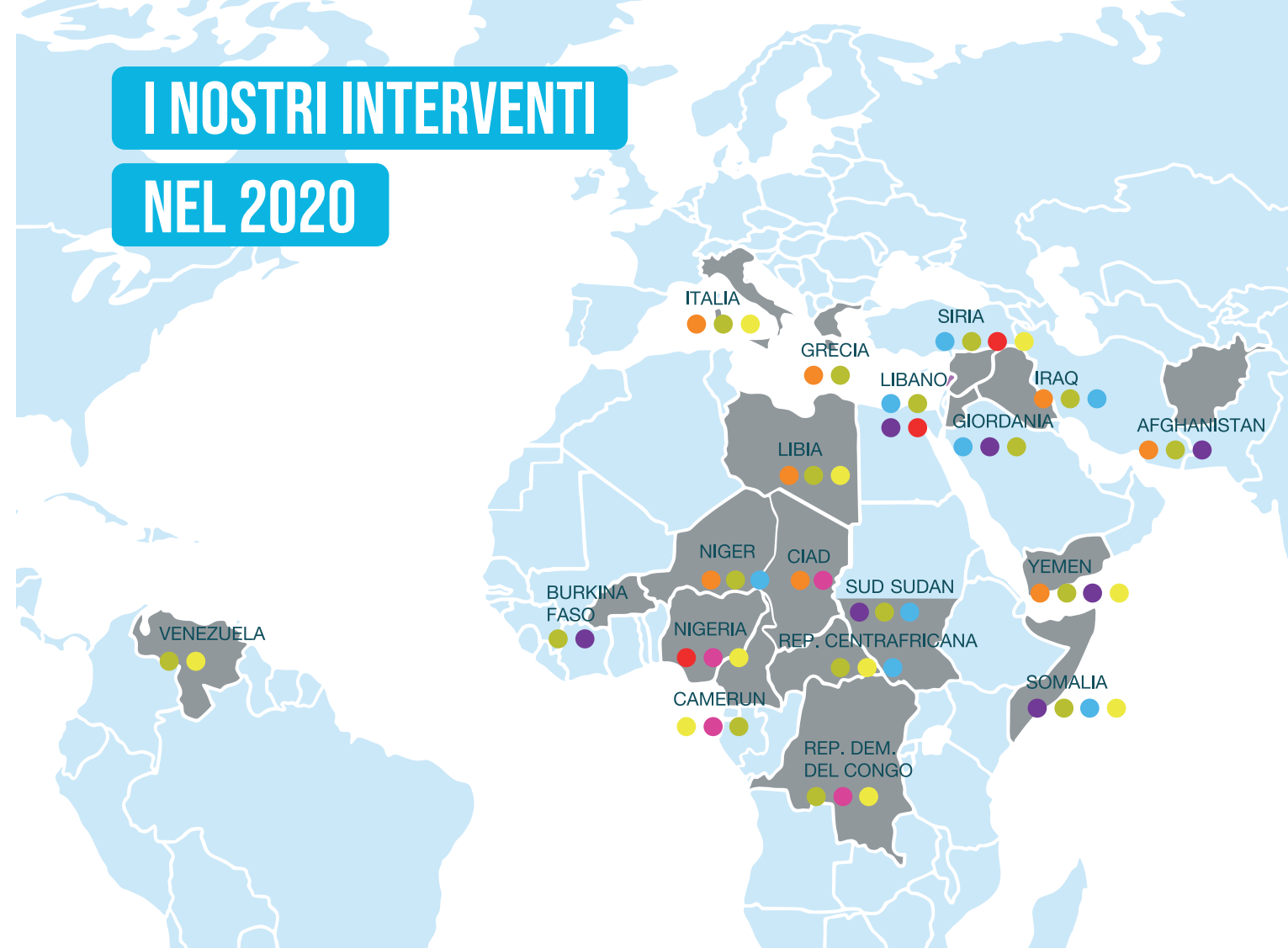
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE	75.475.315	69.196.418
DA CONTRIBUTI SU PROGETTI	70.352.298	65.132.595
RECUPERO QUOTE DI STRUTTURA (OH)	5.123.017	4.063.823
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	454.181	276.863
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	9.846	5.000
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	44.836	114.440
PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	2.307	184.538
	75.986.485	69.777.259

ONERI

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	70.352.298	65.132.595
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	575.289	271.639
ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	0	7.564
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	416.264	103.409
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	4.466.497	4.261.011
	75.810.348	69.776.218

RISULTATO DI ASSOCIAZIONE	176.137	1.041
---------------------------	---------	-------

I NOSTRI INTERVENTI NEL 2020



- Distribuzioni e ripari d'emergenza
- Sanità e nutrizione
- Sicurezza alimentare
- Acqua e igiene
- Protezione
- Istruzione
- Migrazione



Camerun
© INTERSOS

CONTATTI

ROMA

Via Aniene 26 A
00198 Roma
Tel: +39 06 853 7431
Fax: +39 06 6051 3106
segreteria@intersos.org

UFFICIO STAMPA

Giovanni Visone
Tel: +39 06 85374330
ufficiostampa@intersos.org

SERVIZIO SOSTENITORI

Tel: +39 06 85374330
Cell: +39 3283206557
sostenitori@intersos.org

MILANO

Via Carducci 4
20123 Milano
milano@intersos.org

GINEVRA

Route de Morillon 1-5
1211 Geneva, Switzerland
miro.modrusan@intersos.org

AMMAN

Shmeisani - 47 Prince Shakir
ben Zaid Street,
Alnajah building, 3rd & 4th
floor, Amman, Jordan
jordan@intersos.org

NAIROBI

44 Riverside Drive
(Westland's)
00200 Nairobi
Kenya - PO BOX 57801
frans.barnard@intersos.org

DAKAR

Cité Keur Damel N° 67
Dakar, Senegal
mamadou.ndiaye@intersos.org

TUNISI

B2-2, bloc B de la residence
Farah, rue du Lac Huron,
1053 les berge du Lac, Tunis
tunisia@intersos.org

INTEROS HELLAS

Orfanidou 5, Thessaloniki,
54626, Greece
admin@intersos.gr

www.intersos.org

INTERSOS  S